



## CONSERVATORIO DI MILANO

### Consiglio Accademico Triennio 2022/2025

#### VERBALE

Il giorno **16 dicembre 2024**, alle ore 14.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

#### Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione;
3. Verbalì delle sedute precedenti;
4. Informativa riguardante la decisione del Tribunale di Milano e prima valutazione di ulteriori misure di prevenzione del rischio corruttivo;
5. Idoneità extra-titolarità a.a. 2024/2025;
6. Corsi abilitanti 30/60 CFA;
7. Obbligo di frequenza;
8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
<b>Massimiliano Baggio</b> Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
<b>Demetrio Colaci</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luigi Di Fronzo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Cristina Frosini</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luca Lombardo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Nicoletta Mainardi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

<b>Pietro Mianiti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Stefania Mormone</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Vittorio Parisi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Ivana Valotti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Andrea Viganì</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Joanna Carvelli</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
<b>Raffaella Migliaccio</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

#### 1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Massimiliano Baggio, apre la seduta ringraziando i Consiglieri per la loro partecipazione. Ricorda che la riunione, inizialmente programmata per il 13 dicembre 2024, è stata posticipata ad oggi a causa di uno sciopero dei mezzi pubblici. Inoltre, come anticipato via email, l'ordine del giorno è stato integrato con un argomento di particolare rilevanza, indicato al n. 4: *"Informativa riguardante la decisione del Tribunale di Milano e prima valutazione di ulteriori misure di prevenzione del rischio corruttivo"*.

Il Direttore informa di aver ricevuto la notifica di un ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia in relazione alla delibera n. 27 del 15 luglio 2024, relativa alle facoltà assunzionali e ai bandi ex DM 180. La questione è attualmente in fase di discussione. La Consigliera Cristina Frosini chiede come mai non è stato inviato il ricorso ai consiglieri, visto che la delibera è stata assunta a maggioranza del Consiglio Accademico. Sollecita l'invio del ricorso a tutti i Consiglieri.

Durante il convegno dell'AEC, il Direttore ha firmato una convenzione con il Conservatorio di Musica di Shanghai, partner nel progetto T4T. La convenzione, denominata *Memorandum of Understanding*, rappresenta un accordo quadro per future collaborazioni. La proposta sarà ora sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore ricorda ai Consiglieri che il mandato dell'attuale Presidente, Dott. Raffaello Vignali, terminerà nel prossimo mese di aprile. Come avvenuto nel 2022, per il triennio 2022/2025, sarà necessario avviare la procedura per definire la terna di candidati, che dovrà essere deliberata dal Consiglio Accademico e successivamente trasmessa al Ministero. A breve sarà inviata una comunicazione a tutta l'Istituzione per invitare alla presentazione delle candidature alla carica di Presidente per il triennio 2025/2028, garantendo trasparenza e condivisione. La scadenza per la presentazione delle candidature sarà il 16 gennaio 2025.

Infine, il Direttore annuncia la pubblicazione del bando per gli incarichi consiliari, con l'integrazione di una seconda candidatura relativa ai regolamenti e alle equipollenze.

La Consigliera Cristina Frosini evidenzia che, rispetto alla configurazione iniziale del bando per gli incarichi direttoriali, le figure di Vicedirettore e Delegato sono state scorporate. Per garantire trasparenza e pari opportunità, la Consigliera sottolinea l'importanza di informare in modo chiaro tutti i docenti interessati a presentare la propria candidatura riguardo a questa modifica.

## **2) Incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione**

Il Consiglio Accademico è particolarmente lieto di accogliere il Prof. Alessandro de Curtis, collega e Presidente del Nucleo di Valutazione, allo scopo di ascoltare i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, recentemente condotta dallo stesso Nucleo di Valutazione.

Di seguito si riporta una sintesi della relazione offerta dal Prof. Alessandro de Curtis.

\*\*\*\*\*

*Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Alessandro de Curtis, presenta al Consiglio Accademico il documento intitolato "Rilevazione delle opinioni degli studenti - 2024, a cura del Nucleo di Valutazione". Il documento è accompagnato da tre allegati di testo, non pubblicabili per motivi di privacy, ma consegnati al Direttore, nei quali emergono principalmente critiche rivolte all'operato della segreteria.*

*In particolare si è registrata una bassa adesione alla rilevazione da parte del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali (19%) e del Dipartimento di Canto e Teatro Musicale (26%).*

*Nel complesso, la valutazione relativa ai docenti è apparsa decisamente positiva. Tuttavia, sono emerse n. 15 principali criticità, che coincidono con quelle già evidenziate nel report dell'anno accademico precedente. Di seguito i dati rilevati:*

### *"Rilevazione delle opinioni degli studenti - 2024": Criticità*

- *La strutturazione oraria dei corsi è bene organizzata? 32% positivo; 68% negativo*
- *La procedura di iscrizione agli esami è funzionale? 49% positivo; 49% negativo*
- *Le informazioni fornite dall'Istituto sono facilmente reperibili, accessibili e chiare? 71% negativo*
- *L'offerta formativa proposta è ben strutturata/organizzata? 58% negativo*
- *Ritieni che la popolazione studentesca sia sufficientemente coinvolta nelle attività di produzione artistica del Conservatorio? 42% positivo; 50% negativo*
- *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (insonorizzazione, acustica, accessibilità)? 53% negativo*
- *L'espletamento delle pratiche burocratiche è agevole? 78% negativo*
- *La tua interazione con i servizi di segreteria è soddisfacente? 73% negativo*
- *Reputi adeguati gli strumenti informatici, il sito web e la comunicazione digitale dell'Istituto? 40% positivo; 56% negativo*
- *Ritieni soddisfacente il funzionamento di SIA/SIP? 45% positivo; 53% negativo*
- *La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente? 30% positivo; 60% negativo*
- *La comunicazione tra gli Organi dell'Istituzione (Direzione, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, ecc.) e gli studenti è soddisfacente? 28% positivo; 51% negativo*

- *Le procedure per il riconoscimento dei crediti/debiti "in ingresso" sono chiare? 24% positivo; 59% negativo*
- *I servizi di orientamento "in ingresso" sono efficaci? 24% positivo; 43% negativo*
- *Hai notato criticità nei rapporti tra i docenti, o altro personale del Conservatorio, e gli studenti? 47% "Sì"; 30% "Non rispondo"*

*A fronte delle criticità segnalate dagli studenti, il Nucleo di Valutazione ritiene molte problematiche non richiedano uno sforzo eccessivo da parte dell'Istituto per essere risolte. Il Nucleo, quindi, invita il Consiglio Accademico e il Direttore a rispondere formalmente agli studenti con un documento scritto che affronti i punti emersi dalla rilevazione. Si raccomanda, in particolare, di definire una strategia a breve/medio termine per affrontare il maggior numero possibile di problematiche evidenziate dagli studenti.*

*In particolare, le azioni che il Nucleo suggerisce di attuare sono le seguenti:*

- 1. Migliorare la comunicazione tra segreteria, studenti e docenti, individuando una figura dedicata presente quotidianamente in segreteria didattica per coordinare e supervisionare il lavoro.*
- 2. Rafforzare lo sportello telefonico della segreteria didattica e verificarne l'efficienza operativa.*
- 3. Implementare nuove modalità di comunicazione, come mailing list, WhatsApp e altri social media, per adattarsi alle abitudini degli studenti, che utilizzano poco la posta elettronica.*

*Il Nucleo sottolinea l'urgenza di intervenire su questi aspetti per garantire un miglioramento complessivo del servizio e un clima più collaborativo tra tutte le componenti dell'Istituzione.*

\*\*\*\*\*

Il Consiglio Accademico ringrazia sentitamente il Prof. Alessandro de Curtis per la relazione e per il servizio reso all'Istituzione unitamente agli altri componenti del Nucleo di Valutazione, i Professori Antonio Ligios e Paolo Rotili.

Durante la presentazione della relazione del Nucleo di Valutazione, la Consigliera Cristina Frosini richiede che al Consiglio Accademico venga garantito l'accesso ai campi di testo del questionario elaborato dal Prof. Alessandro de Curtis. Tale richiesta ha l'obiettivo di permettere al Consiglio di monitorare in modo efficace le problematiche segnalate dagli studenti, promuovendo una maggiore trasparenza e un'attenzione più approfondita alle criticità evidenziate.

Alla luce delle criticità emerse sul funzionamento della segreteria didattica, il Direttore segnala che è a breve sarà assunto un Funzionario, recentemente selezionato attraverso un'apposita procedura concorsuale, che avrà proprio il compito di coordinare il lavoro della segreteria, migliorandone la funzionalità

I Consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini si dicono perplessi riguardo alla scelta di affidare questo compito a un Funzionario di nuova assunzione, evidenziando il rischio legato alla mancanza di una conoscenza diretta delle specifiche problematiche del Conservatorio e della sua organizzazione interna.

Il Direttore risponde che, nell'assumere nuovo personale, c'è sempre il rischio di introdurre figure con scarsa familiarità con le specificità del contesto lavorativo. Tuttavia, evidenzia che attualmente non ci sono risorse interne da destinare a questo ruolo e che il Conservatorio è impegnato ad ampliare il personale amministrativo per migliorare i servizi offerti. Assicura, comunque, che il nuovo Funzionario sarà supportato

in un percorso di formazione per garantire un rapido inserimento nei processi amministrativi del Conservatorio.

Prende la parola il Consigliere Demetrio Colaci per sottolineare l'importanza di rafforzare la collaborazione tra tutte le componenti dell'Istituzione, evidenziando come un approccio più sinergico e coordinato, nel rispetto delle competenze specifiche di ciascuno, potrebbe migliorare l'efficienza decisionale e il funzionamento complessivo del Conservatorio.

Durante la discussione vengono segnalati due problemi operativi: il malfunzionamento della rete Wi-Fi, che influisce negativamente sulle attività di studenti e personale, e la gestione inefficace del centralino, che spesso non smista correttamente le chiamate verso gli uffici richiesti, causando disservizi e inefficienze.

A fronte di queste criticità, il Consigliere Demetrio Colaci propone di elaborare un questionario rivolto ai docenti per raccogliere opinioni, segnalazioni e suggerimenti sulle principali problematiche dell'Istituzione. Ritiene che questo strumento possa fornire una base concreta per identificare aree di miglioramento e pianificare interventi mirati.

La Consigliera Cristina Frosini suggerisce che il Prof. Alessandro de Curtis, durante la prossima riunione con l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), si faccia promotore dell'introduzione di un questionario rivolto ai docenti. L'obiettivo è raccogliere dati e feedback utili per migliorare l'organizzazione interna e affrontare eventuali criticità, valorizzando il contributo e le osservazioni dei docenti stessi.

A conclusione della discussione il Prof. Alessandro de Curtis, a nome del coordinamento disciplinare di Pianoforte e del Coordinatore Luca Schieppati, chiede al Consiglio Accademico che venga riconosciuto, anche simbolicamente, un minimo di crediti formativi agli studenti che partecipano a iniziative come *Pianotime* o attività analoghe, in considerazione del loro elevato valore formativo.

Il Direttore, in risposta, chiarisce che non è possibile riconoscere crediti formativi per attività artistiche organizzate dal Conservatorio, siano esse interne o esterne.

### **3) Approvazione verbali precedenti**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, sottopone all'approvazione del Consiglio Accademico il verbale della riunione del 12 novembre 2024, comprensivo delle integrazioni e delle correzioni inviate dai Consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini.

Nel merito la Consigliera Cristina Frosini propone di espungere il punto 2 del verbale dalla versione finale. I Consiglieri concordano.

Il Consiglio Accademico approva unanimemente il verbale del 12 novembre 2024 con le modifiche richieste dai Consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini.

Altresì i Consiglieri discutono e approvano unanimemente anche il verbale del 25 settembre 2024.

### **4) Informativa riguardante la decisione del Tribunale di Milano e prima valutazione di ulteriori misure di prevenzione del rischio corruttivo**

Il Direttore Massimiliano Baggio - alla luce dei gravi eventi che hanno coinvolto la condotta di alcuni docenti e studenti appartenenti all'istituzione, come è stato riportato dai mezzi di informazione - fornisce al Consiglio Accademico un resoconto delle informazioni in suo possesso e delle azioni intraprese in stretta collaborazione con gli inquirenti e il Ministero.

In particolare il Direttore informa i Consiglieri che in data 13 dicembre 2024, la Questura di Milano ha notificato il provvedimento del Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Milano che dispone la sospensione dalla funzione di docente nei confronti di tre professori di CODI/23 Canto in servizio presso questo Conservatorio.

Tale provvedimento giunge a conclusione di una lunga indagine che ha coinvolto alcuni docenti di Canto del Conservatorio, accusati di aver ricevuto denaro e regali da studenti cinesi in cambio di trattamenti di favore durante gli esami di ammissione degli anni precedenti. Queste accuse, estremamente gravi, rappresenterebbero, se confermate, non solo una violazione della legge, ma anche un grave oltraggio ai valori di trasparenza, serietà e professionalità che contraddistinguono l'istituzione.

Il Direttore è stato informato degli sviluppi dell'indagine nel febbraio 2023, a soli tre mesi dall'inizio del suo mandato. Da subito, ha collaborato attivamente con le autorità, consegnando documenti relativi agli esami di ammissione e alle comunicazioni di posta elettronica dei soggetti coinvolti. Successivamente, ulteriori richieste degli inquirenti hanno portato a un'analisi approfondita degli esami di ammissione degli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, nonché a verifiche rigorose sui certificati presentati dagli studenti.

Questi controlli hanno permesso di individuare numerosi casi di certificati di conoscenza della lingua italiana falsificati. L'attività, complessa e delicata, ha richiesto verifiche con gli enti certificatori e si è conclusa con circa 30 denunce alla Procura della Repubblica tra maggio e ottobre 2023. Parallelamente, alcune segnalazioni degli studenti hanno portato a ulteriori denunce di una docente e all'adozione di provvedimenti disciplinari, tra cui l'allontanamento di una collaboratrice esterna coinvolta nei fatti.

Per garantire la massima trasparenza e prevenire il ripetersi di situazioni simili, il Conservatorio ha adottato misure stringenti nelle procedure di ammissione a partire dall'anno accademico 2023/2024. Le commissioni d'esame sono state riorganizzate, includendo un solo docente di Canto per ciascuna commissione e coinvolgendo membri esperti di altre discipline. Gli esami si svolgono ora in aule rigorosamente controllate, con trasparenza assicurata da una proiezione in diretta in una sala separata. Inoltre, il sistema di valutazione è stato modificato, introducendo un criterio basato su votazioni numeriche individuali per garantire imparzialità.

Il Conservatorio ha anche ridotto drasticamente il numero di studenti ammessi tramite il contingente Turandot, limitandolo a un solo candidato per i corsi di Diploma Accademico in Canto. Queste decisioni, sostenute dal Consiglio Accademico, mirano a preservare l'integrità delle procedure di selezione e a rafforzare la fiducia nella comunità accademica.

Il Ministero ha supportato l'istituzione in questo percorso, adottando provvedimenti disciplinari e collaborando con il Direttore per affrontare le complesse situazioni derivanti dalle indagini. Nonostante le difficoltà e il peso emotivo di questa vicenda, il Conservatorio ha dimostrato la volontà di difendere i propri valori fondanti, riaffermando l'importanza di etica, merito e trasparenza. L'impegno profuso in questi due anni testimonia la determinazione nel garantire che l'operato di pochi non oscuri l'eccellenza e la serietà di una comunità intera.

A conclusione della sua relazione il Direttore informa il Consiglio che, a fronte del provvedimento del Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Milano (che riguarda anche altri soggetti), i tre docenti di CODI/23 Canto sono stati effettivamente sospesi.



Altresì il Direttore tiene a smentire un'informazione errata pubblicata in un articolo del *Corriere della Sera*, in cui si affermava che i docenti sospesi avessero fatto parte delle commissioni degli ultimi esami di ammissione. Tale informazione è del tutto priva di fondamento. Il Presidente e il Direttore hanno inviato apposita rettifica al quotidiano chiarendo che i docenti interdetti, contrariamente a quanto riportato, non hanno preso parte alle commissioni degli esami di ammissione per Canto.

La Consigliera Cristina Frosini sottolinea come il Conservatorio di Milano sia stato riconosciuto come un modello di reattività e qualità gestionale anche grazie alla rapidità con cui sono state adottate misure correttive e sono state implementate le "buone pratiche" dopo la notifica dell'indagine (8 febbraio 2023). Propone quindi ulteriori azioni concrete per rafforzare la trasparenza e prevenire potenziali illeciti, tra cui:

1. **Introduzione di un sistema di whistleblowing**, già segnalato alla Direzione tempo fa per le vie brevi e obbligo di legge per le Pubbliche Amministrazioni, che consenta segnalazioni anonime riguardanti eventuali comportamenti illeciti, offrendo così un ulteriore livello di controllo e prevenzione. Il Direttore interviene subito per confermare che l'attivazione di tale sistema è già in corso.
2. **Revisione della composizione delle Commissioni di ammissione per il canto lirico**, con il ripristino di un numero complessivo di cinque commissari. Tra questi, devono figurare docenti che non abbiano avuto rapporti diretti con studenti cinesi, né tramite masterclass né attraverso collaborazioni con agenzie cinesi.
3. **Obbligatorietà della presenza del Direttore come Presidente delle Commissioni di ammissione**, per garantire la massima imparzialità e supervisione durante le valutazioni.

Tali proposte puntano a consolidare l'integrità dell'istituzione e a tutelarne la reputazione, assicurando il rispetto dei più alti standard etici.

Nel corso della discussione, il Consigliere Demetrio Colaci apre una riflessione sulla formazione delle commissioni d'esame per le prassi esecutive di Canto, sottolineando l'importanza di rivedere il numero e i criteri di designazione dei membri delle commissioni nonché le modalità di esame. Le commissioni attualmente sono composte dal docente della classe e altri due docenti e sono proposte dal coordinatore disciplinare e successivamente approvate dal Direttore. Il Consigliere Demetrio Colaci evidenzia la necessità di una maggiore rotazione per favorire l'imparzialità e propone che venga ripristinata la regola e la prassi consolidata, utilizzata in passato, che le commissioni d'esame per gli esami delle prassi esecutive fossero composte da cinque membri, oltre a un supplente, e che gli esami si svolgessero per tipologia di esame con unica commissione (ad esempio: commissione unica per tutte le classi per l'esame di CANTO II - Biennio) garantendo sempre la presenza del docente del candidato nella commissione, anziché per classe come avviene ora.

Il Consigliere Demetrio Colaci esprime forte perplessità rispetto l'attuale modalità organizzativa, adottata negli ultimi anni, che prevede una commissione ad hoc per ciascuna classe, per la conseguente disparità di valutazione e, quindi, di trattamento degli studenti delle diverse classi se non si tornasse all'adozione di un'unica commissione, con un criterio e parametro valutativo unico ed equo per lo stesso esame.

Infine, il Consigliere Demetrio Colaci chiede al Direttore come intende gestire le tre classi di Canto attualmente prive di docenti, a seguito dell'ordinanza del Tribunale. Il Direttore risponde di avere già previsto la redistribuzione degli studenti nelle classi esistenti e di avere avviato la nomina a tempo determinato di due supplenti, selezionati tramite graduatorie d'istituto.

Il Consigliere Vittorio Parisi suggerisce l'introduzione di figure esterne di chiara fama nelle commissioni d'ammissione, per garantire maggiore autorevolezza e trasparenza nei giudizi.

Il Consigliere Andrea Viganì amplia il dibattito, evidenziando un problema più generale legato alla formazione delle commissioni, segnalando una scarsa disponibilità da parte di alcuni docenti.

Alla luce del dibattito, il Consiglio Accademico propone di approvare la seguente composizione per le commissioni d'esame per l'ammissione ai corsi di studio in Canto:

- Il Direttore, con funzione di Presidente della Commissione.
- Un docente titolare della cattedra di CODI/23 Canto.
- Tre docenti del Conservatorio appartenenti a settori artistico-disciplinari diversi da CODI/23 Canto, con comprovate competenze.

Inoltre, il Consigliere Demetrio Colaci, a tutela della trasparenza e dell'imparzialità di giudizio, chiede che i membri di tali commissioni non abbiano legami familiari o affettivi o di assidua frequentazione o di natura professionale con i docenti di canto interni al conservatorio o di altro conservatorio o accademie private o esterni e ne facciano preventiva dichiarazione, per evitare qualsiasi rischio di conflitto di interesse o favoritismo.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Ivana Valotti, Andrea Viganì*), approva la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 4 dell'a.a. 2024/2025 – Commissioni esami ammissione corsi Canto**

Il Consiglio Accademico, con riferimento a prossimi esami per l'ammissione ai corsi di studio in Canto, stabilisce che le Commissioni dovranno essere composte da cinque componenti, così indicati: il Direttore, con funzione di presidente della Commissione; un docente titolare della cattedra di CODI/23 Canto; tre docenti del Conservatorio appartenenti a un settore artistico-disciplinare diverso da CODI/23 Canto.

\*\*\*\*\*

*Alle ore 17:00 i Consiglieri Ivana Valotti e Vittorio Parisi lasciano la seduta. Poiché il numero legale dei presenti è comunque garantito, la riunione consiliare prosegue con la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno.*

\*\*\*\*\*

#### **5) Idoneità extra-titolarità a.a. 2024/2025**

A seguito di quanto discusso e deliberato nelle precedenti sedute del 31 ottobre 2024 e del 12 novembre 2024, il Consiglio Accademico prende atto delle considerazioni espresse dalla Commissione per le extra titolarità con il verbale di oggi, 16 dicembre 2024.

In particolare la Commissione era chiamata ad esprimersi in merito alle seguenti extra titolarità:

- 1) Il Prof. **Andrea Andreoli**, docente a tempo indeterminato di "COMJ/08 Trombone jazz", si candida a insegnare in extra titolarità l'attività formativa "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale";



- 2) Il Prof. **Alessandro Bombonati**, docente a tempo indeterminato di "COMI/04 Musica d'insieme per strumenti a fiato", si candida a insegnare in extra titolarità l'attività formativa "COMI/03 Musica da camera";
- 3) La Prof.ssa **Caterina Calderoni**, docente a tempo indeterminato di "CODC/01 Composizione", si candida a insegnare in extra titolarità le attività formative "COME/04 Elettroacustica" e "COME/04 Tecnologie e tecniche del montaggio e della post- produzione audio e audio per video";
- 4) Il Prof. **Luca Garlaschelli**, docente a tempo indeterminato di "COMI/06 Musica d'Insieme Jazz" si candida a insegnare in extra titolarità l'attività formativa "CODI/04 Contrabbasso";
- 5) Il Prof. **Alberto Mandarini**, docente a tempo indeterminato di "COMJ/07 Tromba jazz", si candida a insegnare in extra titolarità le attività formative "CODC/04 Armonia Jazz" e "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale";
- 6) Il Prof. **Giacomo Papetti**, docente a tempo determinato di Contrabbasso jazz, si candida a insegnare in extra titolarità le attività formative "COMI/06 Musica d'Insieme Jazz", "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale" e "COMJ/01 Basso elettrico";
- 7) Il Prof. **Giustino Tracanna**, docente a tempo indeterminato di Saxofono jazz, si candida a insegnare in extra titolarità le attività formative "COMI/06 Musica d'Insieme Jazz" e "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale".

Relativamente alla disponibilità del M° Alessandro Bombonati a insegnare Musica da camera in extra titolarità, la Consigliera Cristina Frosini ricorda i presupposti necessari affinché sia possibile assegnare l'incarico per insegnare in extra titolarità: a) il/i monte ore del docente/i di titolarità del SAD richiesto, devono essere completi; b) il docente/i di titolarità del SAD richiesto deve/ono rinunciare al diritto di insegnare in ore aggiuntive.

Il Direttore spiega che la candidatura del collega Alessandro Bombonati nasce allo scopo di favorire l'integrazione dei contrabbassi nei gruppi delle musiche d'insieme, anche permettendo loro di accedere ai gruppi di Musica d'insieme per fiati, dove il ruolo del contrabbasso è spesso previsto.

La Consigliera Cristina Frosini osserva che gli studenti di contrabbasso possono già essere coinvolti nei gruppi di Musica d'insieme per fiati nell'ambito delle attività formative a libera scelta.

Altresì il Consiglio Accademico, al termine della discussione della precedente seduta, aveva disposto un supplemento di istruttoria atto ad acquisire maggiori dettagli circa i correlati titoli curriculari:

Aragona	Livio	CODM/02	Etnomusicologia
Aragona	Livio	CODM/06	Storia Della Popular Music

Il Consiglio Accademico esamina l'ulteriore documentazione prodotta dal Prof. Livio Aragona, non ritenendola esaustiva.

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Andrea Viganì*), approva la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 5 dell'a.a. 2024/2025 – Extra titolarità 2024/2025**

##### **Il Consiglio Accademico**

- a) visto il Regolamento per la didattica aggiuntiva, protocollo n. 2827 del 6 aprile 2022;

- b) a seguito di quanto disposto nella precedente seduta del 31 ottobre 2024;
- c) preso atto delle candidature pervenute successivamente alla precedente delibera del 12 novembre 2024;
- d) udita la Commissione valutatrice;

assegna, esclusivamente per l'a.a. 2024/2025, le seguenti idoneità per l'insegnamento di attività formative in extra-titolarità:

- 1) Il Prof. Andrea Andreoli è idoneo a insegnare "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale";
- 2) Il Prof. Alessandro Bombonati è idoneo a insegnare "COMI/03 Musica da camera";
- 3) La Prof.ssa Caterina Calderoni è idonea a insegnare "COME/04 Elettroacustica" e "COME/04 Tecnologie e tecniche del montaggio e della post- produzione audio e audio per video";
- 4) Il Prof. Alberto Mandarinini è idoneo a insegnare "CODC/04 Armonia Jazz" e "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale";
- 5) Il Prof. Giacomo Papetti è idoneo a insegnare "COMI/06 Musica d'Insieme Jazz", "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale" e "COMJ/01 Basso elettrico";
- 6) Il Prof. Giustino Tracanna è idoneo a insegnare "COMI/06 Musica d'Insieme Jazz" e "COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale".

#### 6) Corsi abilitanti 30/60 CFA;

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico sui decreti del 11 dicembre 2024, acquisiti agli atti del Conservatorio con i protocolli in uscita nn. 10484, 10485 e 10486, relativi all'attivazione dei percorsi di formazione iniziale per docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Tali decreti sono stati adottati con procedura d'urgenza, in ottemperanza alle tempistiche ministeriali, a seguito della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2024, protocollo n. 22653, dal titolo "Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2024/2025 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa".

Con tali provvedimenti, il Conservatorio ha approvato:

- la conferma del percorso di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado denominato "**Musica nella scuola secondaria di primo grado**" (Classe di concorso A030), già attivato nell'a.a. 2023/2024;
- l'istituzione del nuovo percorso formativo denominato "**Oboe**" (Classe di concorso AH56);
- l'istituzione del nuovo percorso formativo denominato "**Tromba**" (Classe di concorso AL56);
- la costituzione del **Centro multidisciplinare** per i percorsi di formazione iniziale, coordinato dalla Prof.ssa Cristina Frosini;
- la costituzione della **Giunta del Centro multidisciplinare**, composta dalla Coordinatrice del Centro, Prof.ssa Cristina Frosini, e dal Direttore dei percorsi formativi abilitanti, Prof. Massimiliano Viel.

La Consigliera Cristina Frosini sottolinea le scadenze particolarmente stringenti imposte dal Ministero.

Il Consiglio ora è chiamato a ratificare i decreti del Direttore, che hanno già avviato formalmente i percorsi formativi sopra citati

Al termine della discussione il Consiglio Accademico, con voto unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Pietro Mianiti, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Andrea Viganì*), approva la seguente delibera.

**DELIBERA n. 6 dell'a.a. 2024/2025 – Corsi abilitanti 30/60 crediti**

**Il Consiglio Accademico**

- a) Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *“Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;
- b) Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante *“Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado”* (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);
- c) Visto, in particolare, l'articolo 4 *“Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale”* del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;
- d) Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;
- e) Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2024, protocollo n. 22653, recante *“Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2024/2025 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa”*;
- f) Considerato che il Conservatorio di Milano, dallo scorso anno accademico, è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;
- g) Tenuto conto di quanto posto in essere durante il precedente anno accademico 2023/2024 (v. delibera n. 1 e n. 2 del 3 novembre 2023);
- h) Visto il comma 1 dell'articolo 13 *“Direttore”* del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

ratifica quanto disposto dai decreti direttoriali datati 11 dicembre 2024 e assunti agli atti del Conservatorio con protocolli in uscita nn. 10484, 10485 e 10486, che si allegano.

## **7) Obbligo di frequenza**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, torna a parlare dell'obbligo di frequenza a seguito di quanto discusso nella precedente seduta del 12 novembre 2024, allorquando erano emerse due diverse interpretazioni del D.P.R. 82/2024: da un lato i Consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini, per i quali il D.P.R. 82/2024 imporrebbe fin da subito l'applicazione di una soglia minima di frequenza pari al 50% delle lezioni per ogni attività formativa, in luogo dell'attuale soglia pari all'80%; dall'altro lato l'opinione secondo la quale il D.P.R. 82/2024 si limita a demandare ai futuri Regolamenti dei corsi l'applicazione di un obbligo di frequenza, eventualmente diverso da quello attuale, purché non inferiore alla soglia minima del 50%.

La precedente discussione si concluse con l'impegno, da parte del Direttore, di chiedere un parere all'Avvocatura dello Stato.

Il Direttore informa i Consiglieri che l'Avvocatura si è espressa dando ragione alla seconda interpretazione della norma, quella in base alla quale l'entrata in vigore del D.P.R. 82/2024 non modifica lo status quo, ma consentirà ai Regolamenti dei corsi di prossima approvazione la modifica dell'attuale obbligo di frequenza (80%).

Va detto, prosegue il Direttore, che la discussione in ordine alle differenti interpretazioni della norma ha generato confusione tra i docenti e gli studenti, portando taluni a

erroneamente supporre il venir meno dell'attuale obbligo di frequenza (80%) sostituito da una soglia più bassa (50%).

La Consigliera Joanna Carvelli riporta come diversi studenti lamentino di aver ricevuto indicazioni errate dai loro docenti. Non solo: attraverso una raccolta firme chiedono che l'obbligo di frequenza sia effettivamente ridotto al 50% delle lezioni, una soglia maggiormente compatibile con gli impegni di studio e lavorativi di molti allievi.

Il Direttore comprende le ragioni degli studenti ma, anche alla luce del parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene necessario ribadire come l'obbligo dell'80% rimarrà in vigore almeno fino ai futuri Regolamenti dei corsi. Ciò detto ricorda che a norma dell'attuale Regolamento degli Studenti le assenze possono essere giustificate dai docenti in base a una determinata serie di condizioni.

Il Consigliere Demetrio Colaci invita a riflettere sulle difficoltà che gli studenti incontrano nel rispettare l'attuale soglia dell'80%. Propone di considerare un approccio differenziato: mantenere soglie alte per le materie esecutive e più flessibili per le materie teoriche, magari integrando lezioni online.

A tal proposito la Consigliera Cristina Frosini ricorda che lo scorso Consiglio Accademico aveva suggerito al Direttore di chiedere a tutti i Coordinamenti disciplinari le necessità di frequenza a seconda delle discipline del codice di appartenenza. Il CA avrebbe successivamente elaborato una sintesi delle varie proposte per ambiti disciplinari omogenei (es. le prassi principali, le discipline musicologiche ecc.).

Tale proposta trova concorde i Consiglieri Andrea Vigani e Luigi Di Fronzo. Quest'ultimo propone di lavorare nei prossimi sei mesi alla definizione delle soglie differenziate in base alle attività formative, coinvolgendo i coordinamenti.

La Consigliera Cristina Frosini evidenzia come, per talune attività formative, come nel caso delle musiche d'insieme, una riduzione dell'obbligo di frequenza potrebbe compromettere l'organizzazione delle lezioni di gruppo. Inoltre, applicare soglie minime di frequenza diverse a seconda delle differenti tipologie di attività formative comporterebbe problemi gestionali. Propone, quindi, stante la conferma dell'attuale limite dell'80%, di concedere maggiori deroghe, ove opportunamente motivate.

Il Consigliere Pietro Mianiti suggerisce di prevedere la possibilità di frequentare alcune le lezioni tramite videocollegamento. Di diverso avviso la Consigliera Frosini per la quale la didattica mista e la frequenza a distanza - già sperimentate durante il Covid - necessitano di una regolamentazione rigorosa alla luce delle molteplici criticità emerse in quel periodo.

A conclusione della discussione il Consiglio Accademico, nel ribadire che nulla è cambiato a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 82/2024 e che permane la frequenza minima dell'80% delle lezioni di ciascuna attività formativa, ritiene che eventuali deroghe possano essere concesse, se opportunamente motivate, onde garantire un maggiore equilibrio tra le esigenze degli studenti e l'applicazione degli obblighi formativi. La Consigliera Frosini sollecita la Direzione ad avviare tempestivamente una verifica presso tutti i coordinamenti, in modo da poter deliberare per il prossimo anno accademico.

## **8) Varie ed eventuali**

Il Consigliere Andrea Vigani richiama l'attenzione sulle difficoltà legate alla segreteria didattica online SIA/SIP, che continua a creare problemi nella gestione dei registri elettronici, con gravi ricadute per gli studenti. La mancata registrazione accurata delle frequenze impedisce a molti di raggiungere la soglia minima dell'80%, necessaria per

l'accesso agli esami. Inoltre, il docente evidenzia criticità anche nella gestione delle iscrizioni agli esami.

Anche la Consigliera Cristina Frosini segnala problematiche analoghe relativamente alla segreteria didattica online SIA/SIP.

Durante la discussione, entrambi i Consiglieri - Cristina Frosini e Andrea Vigani - propongono di valutare un possibile cambio del sistema gestionale come soluzione alle criticità riscontrate.

Il Direttore, che sarebbe favorevole a cambiare un sistema che ha ereditato dalle precedenti direzioni, si impegna a esaminare insieme all'amministrazione la fattibilità di questa proposta.

Il Consigliere Luigi Di Fronzo, pur concordando sulla necessità di un miglioramento tecnologico, sottolinea che la responsabilità della corretta compilazione del registro elettronico rimane comunque in capo ai docenti.

\*\*\*\*\*

*Tra le ore 18.30 e 18.40 abbandonano la seduta i Consiglieri Pietro Mianiti e Andrea Vigani. Considerato il permanere del numero legale dei presenti, la riunione consiliare può proseguire fino alla sua conclusione.*

\*\*\*\*\*

Passando ad altro argomento la Consigliera Cristina Frosini evidenzia alcune criticità riguardo la pubblicazione e la diffusione dei bandi del progetto T4T, progetto che ha ricevuto finanziamenti di circa due milioni e seicentomila euro dal MUR. In particolare, la Consigliera lamenta la mancata pubblicazione in Amministrazione trasparente (obbligo di legge per le PA) e la mancata comunicazione tramite la mailing list docenti e studenti. D'altro canto non capisce come mai il bando sia stato pubblicato nell'area Ricerca del sito (peraltro di difficile reperimento e con data di pubblicazione non specificata), in quanto si tratta di un progetto di internazionalizzazione del MUR per promuovere il ruolo all'estero delle Istituzioni AFAM e non di un progetto di ricerca.

Il Consigliere Demetrio Colaci aggiunge ulteriori osservazioni, sottolineando la tardiva comunicazione del link per l'iscrizione (ricevuto solo il 5 dicembre) e la scarsa informazione sulle tempistiche di apertura e chiusura del bando. Esprime inoltre il suo disaccordo sulla decisione di limitare la partecipazione ai diplomati degli anni accademici 2021/2022.

Il Direttore si impegna a verificare le criticità sollevate dai Consiglieri e a porre eventuali rimedi.

\*\*\*\*\*

Alle ore 19.00, terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante  
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico  
Il Direttore  
Massimiliano Baggio





Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
www.consmi.it

## CONSERVATORIO DI MILANO

C1

Milano, 11 dicembre 2024

### IL DIRETTORE

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2024, protocollo n. 22653, recante "*avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2024/2025 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa*";

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante il precedente anno accademico 2023/2024 (v. delibera n. 1 e n. 2 del 3 novembre 2023);



## **DECRETA**

Ai sensi della lett. a), c. 3, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 è costituito l'apposito Centro multidisciplinare relativamente ai percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Le attività del Centro multidisciplinare saranno coordinate dalla Prof.ssa Cristina Frosini, docente a tempo indeterminato presso questo Conservatorio.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



**Il Direttore**  
**Massimiliano Baggio**





Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"  
Via Conservatorio 12, 20122 Milano  
T + 39 02 762110200  
www.consmi.it

## CONSERVATORIO DI MILANO

C2

Milano, 11 dicembre 2024

### IL DIRETTORE

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2024, protocollo n. 22653, recante "*avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2024/2025 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa*";

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante il precedente anno accademico 2023/2024 (v. delibera n. 1 e n. 2 del 3 novembre 2023);

## **DECRETA**

Ai sensi della lett. b), c. 3, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 è costituita la Giunta del Centro multidisciplinare relativamente ai percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado indicati in premessa.

La Giunta del Centro multidisciplinare è formata dalla Coordinatrice del Centro multidisciplinare, Prof.ssa Cristina Frosini, e dal Direttore dei percorsi formativi abilitanti, Prof. Massimiliano Viel.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



**Il Direttore**  
**Massimiliano Baggio**





## CONSERVATORIO DI MILANO

C3

Milano, 11 dicembre 2024

### IL DIRETTORE

Visto il comma 1 dell'articolo 13 "Direttore" del vigente Statuto del Conservatorio, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010, ove si prevede che, in caso di necessità e urgenza, il Direttore possa assumere i necessari provvedimenti, poi da sottoporre alla ratifica del Consiglio Accademico, ove del caso;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, supplemento ordinario n. 23) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, recante "Definizione del percorso unitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2023, serie generale n. 224);

Visto, in particolare, l'articolo 4 "Requisiti e procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale" del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023;

Viste le linee guida deliberate dall'Anvur (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) in data 26 settembre 2023;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2024, protocollo n. 22653, recante "*avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2024/2025 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa*";

Considerato che il Conservatorio di Milano è sede dei percorsi formativi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado;

Tenuto conto di quanto posto in essere durante il precedente anno accademico 2023/2024 (v. delibera n. 1 e n. 2 del 3 novembre 2023);

Sentiti i Coordinamenti disciplinari interessati;

## DECRETA

Ai sensi della lett. a), c. 4, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 e con riferimento all'a.a. 2024/2025:

- 1) è confermato il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Musica nella scuola secondaria di primo grado"** (Classe di concorso **A030**), già istituito nel precedente a.a. 2023/2024;
- 2) è istituito il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Oboe"** (Classe di concorso **AH56**);
- 3) è istituito il percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: **"Tromba"** (Classe di concorso **AL56**).

Altresì, ai sensi della lett. c), c. 4, art. 4 del DPCM 4 agosto 2023, al Prof. **Massimiliano Viel**, docente a tempo indeterminato presso questo Conservatorio, è confermato l'incarico di Direttore dei percorsi formativi abilitanti all'insegnamento del Conservatorio di Milano, istituiti ai sensi della normativa richiamata in premessa.

Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Accademico nella prima seduta utile.



Il Direttore  
Massimiliano Baggio

